



**Ministero dell'istruzione**  
Istituto Comprensivo Villa Guardia  
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)  
Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406  
e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA STESURA DEL PTOF 22/25**

Villa Guardia, dicembre 2021

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Alle Famiglie

Al personale ATA

All'Albo della scuola e sul sito web

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il D. Lgs. 297/1994;

**VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

**VISTO** il D. Lgs. 165/2001;

**VISTO** l'atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 del Ministero dell'Istruzione;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 21627 del 14.09.2021, recante "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

**CONSIDERATA** la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più indirizzate allo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali;

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

**RITENUTO** che l'intera comunità professionale debba cooperare nella ricerca e sperimentazione di modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni

## EMANA

le presenti linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022-2025.

Premesso che:

- 1) l'elaborazione del PTOF 2022-2025 andrà operata sulla piattaforma ministeriale entro l'inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2022/23 nelle seguenti sezioni:
  - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: analisi del contesto e dei bisogni del territorio;
  - LE SCELTE STRATEGICHE: priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti;
  - L'OFFERTA FORMATIVA: insegnamenti attivati;
  - L'ORGANIZZAZIONE: l'organizzazione
- 2) la piattaforma ministeriale non prevede una strutturazione delle suddette sezioni in ulteriori sottosezioni, che sono lasciate alle libere scelte della scuola;

**si ritiene opportuno prevedere una strutturazione delle sottosezioni in continuità con il PTOF esistente e comunque funzionale ad una agevole lettura/consultazione del documento.**

Ciò premesso, si indicano a seguire le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022-2025.

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Nel Ptof dovrà essere presente un'analisi del contesto e dei bisogni del territorio che tenga conto:

- a) dell'attuale contesto dell'Istituto e delle possibili evoluzioni / modifiche prevedibili per il triennio 2022-2025;
- b) delle possibilità e contributi anche economici dei vari stakeholder
- c) della strutturazione dell'istituto nei diversi plessi

### LE SCELTE STRATEGICHE: PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In attesa di poter rivedere il Rav e di una definizione più precisa per il triennio, si ritiene di poter lavorare per consolidare i risultati raggiunti recuperando quanto l'emergenza sanitaria non ha permesso di ottenere, in particolare si indicano come prioritari

- La personalizzazione e individualizzazione di percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
- La progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- La predisposizione o l'incremento di modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.
- La revisione del curriculum per competenze che non rappresenti solo un adempimento formale ma che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze che ogni alunno è in grado di mettere in campo in situazioni strutturate e non strutturate
- Il consolidamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica
- La promozione dei processi di innovazione didattica e digitale;
- L'adozione di scelte didattiche e formative volte al raggiungimento degli obiettivi del Piano di miglioramento, in particolare quelli relativi al miglioramento degli esiti degli studenti.

**Alle azioni prioritarie sopra indicate dovranno tendere il Curricolo di istituto e l'offerta progettuale.**

## Curricolo di Istituto

L'offerta curricolare e progettuale sarà tesa allo sviluppo delle competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e note come "competenze chiave europee":

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Iniziative di ampliamento curricolare

Le attività e i progetti proposti dovranno:

- ✓ essere coerenti con gli obiettivi generali ed educativi perseguiti dall'Istituto;
- ✓ riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio,
- ✓ essere finalizzati ai seguenti obiettivi formativi, delineati dall'art. 1, comma 17, della L. 107/2015:
  - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content and language integrated learning";
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  - sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
  - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
  - definizione di un sistema di orientamento;

L'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace, attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere :

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele e dei dipartimenti
- la valutazione il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

## **L'ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione del personale dovrà essere funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa e pertanto dovrà prevedere:

- 1) L'articolazione del Collegio docenti in Dipartimenti disciplinari o gruppi di lavoro;
- 2) L'organizzazione di aree progettuali coerenti con le scelte progettuali e in particolare con le azioni prioritarie individuate;
- 3) l'individuazione delle figure previste da specifiche norme o da indicazioni ministeriali, quali i Referenti Educazione Civica e i Coordinatori dell'Educazione Civica nel Consiglio di classe/Team docenti; l'Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale; il Referente bullismo e cyberbullismo.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- ✓ indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- ✓ esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

L'elaborazione del PTOF 2022-2025 sarà sottoposta alla delibera del Collegio Docenti nella seduta calendarizzata per il mese di dicembre.

Il PTOF 2022-2025 sarà poi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

L'inserimento dell'aggiornamento nella piattaforma ministeriale sarà effettuato entro la data di inizio della fase delle iscrizioni per l'A.S. 2022/23 (vedi nota MI 21627 del 14/09/2021).

Il Dirigente scolastico  
Francesco Cocquio